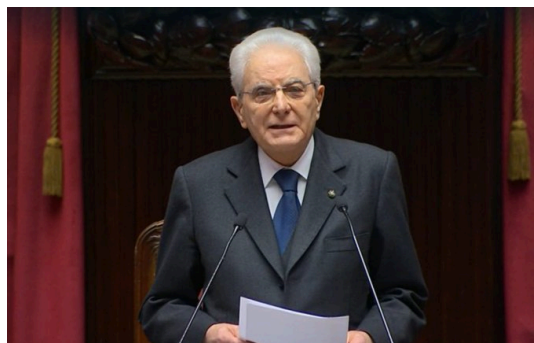




Quirinale; Mattarella, "insediamento bis": Dignità è un Paese libero dalle mafie



Roma. *Dal Quirinale:* Si è tenuto ieri, Giovedì 3 Febbraio, il giuramento e l'insediamento del Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** rieletto con 759 voti (il secondo "miglior risultato dopo quello di Sandro Pertini).

Queste, alcune delle parole pronunciate dal Capo dello Stato davanti al parlamento in seduta comune a Montecitorio.

- Insieme responsabili del futuro della nostra Repubblica. Viva la Repubblica, viva l'Italia. Desidero ricordare in quest'aula il Presidente di un'altra Assemblea parlamentare, quella europea, David Sassoli. La sua testimonianza di uomo mite e coraggioso, sempre aperto al dialogo e capace di rappresentare le istituzioni democratiche ai livelli più alti, è entrata nell'animo dei nostri concittadini.
- Dignità è un Paese libero dalle mafie, dal ricatto della criminalità, dalla complicità di chi fa finta di non vedere.
- Dignità è un Paese non distratto di fronte ai problemi quotidiani che le persone con disabilità devono affrontare, e capace di rimuovere gli ostacoli che immotivatamente incontrano nella loro vita.
- Dignità è non dover essere costrette a scegliere tra lavoro e maternità.
- Dignità è azzerare le morti sul lavoro, che feriscono la società e la

coscienza di ciascuno di noi. Perché la sicurezza del lavoro, di ogni lavoratore, riguarda il valore che attribuiamo alla vita. Mai più tragedie come quella del giovane Lorenzo Parelli.

- Dignità è impedire la violenza sulle donne, profonda, inaccettabile piaga che deve essere contrastata con vigore e sanata con la forza della cultura, dell'educazione, dell'esempio.

Tanto, troppi giovani in specifici contesti sociali in lavori precari e malpagati,

di fronte a crisi e a sfide che richiedono di già primarie esigenze e come dette

- Costruire un'Italia più moderna è il nostro compito. Ma affinché la modernità sorregga la qualità della vita e un modello sociale aperto, animato da libertà, diritti e solidarietà, è necessario assumere la lotta alle disuguaglianze e alle povertà.

cultura. C'è il suo ruolo che è in grado di garantire la qualità della vita, di stabilire la

- I cittadini devono poter nutrire convintamente fiducia e non diffidenza verso la giustizia e l'Ordine giudiziario. Neppure devono avvertire timore per il rischio di decisioni arbitrarie o imprevedibili che, in contrasto con la doverosa certezza del diritto, incidono sulla vita delle persone. L'ordinamento giudiziario e il sistema di governo autonomo della Magistratura devono corrispondere alle pressanti esigenze di efficienza e ~~qualità, mantenendo inalterata la loro funzione di garanzia per il cittadino e per la~~

- Dobbiamo disegnare e iniziare a costruire, in questi prossimi anni, l'Italia del dopo emergenza. È ancora tempo di un impegno comune per rendere più forte l'Italia, ben oltre le difficoltà del momento.

- Il mio pensiero, in questo momento, è rivolto a tutte le italiane e a tutti gli italiani: di ogni età, di ogni Regione, di ogni condizione sociale, di ogni orientamento politico. E, in particolare, a quelli più in sofferenza che si attendono dalle istituzioni della Repubblica garanzia di diritti, rassicurazione, sostegno e risposte concrete al loro disagio.

- I Parlamento e i rappresentanti delle Regioni hanno fatto la loro scelta. È per me una nuova chiamata – inattesa - alla responsabilità, alla quale

tuttavia non posso e non ho inteso sottrarmi.

Comunicato - 04/02/2022 - Roma - www.cinquerighe.it